Siracusa. Tre nuovi consiglieri comunali a 19 mesi dalle elezioni. Lo sfogo degli estromessi: "Delusi"

Tre nuovi consiglieri comunali hanno debuttato oggi al quarto piano di palazzo Vermexio. Nell'aula Vittorini si è proceduto in apertura di seduta con la surroga. New entries: Antonino Trimarchi, Santo Armaro e Loredana Spuria.

Cambia così la geografica dell'assemblea cittadina, a 19 mesi dalle elezioni del 2013. A riscrivere la composizione del Consiglio – da cui sono stati estromessi i due consiglieri di "Garozzo Sindaco" (Cristina Merlino e Gaetano Favara) e l'ultima eletta nella lista del Partito Democratico (Marina Zappulla) – la sentenza della prima sezione del Tar di Catania.

Accolto il ricorso presentato dai tre subentranti di "Rinnoviamo Siracusa Adesso".

Tutta la vicenda giuridica ruota attorno a una cosiddetta discrasia matematica che avrebbe condotto ad un errato computo dei voti di lista che aveva collocato "Rinnoviamo Siracusa Adesso" al di sotto della soglia di sbarramento del 5% e quindi fuori dal Consiglio Comunale. Con il nuovo conteggio, Rinnoviamo Siracusa Adesso è passata da 2.994 voti a 3.043.

"Sono molto deluso, in questo momento provo una amarezza profonda. Mi sento anche tradito, non so se continuerò con la politica", si sfoga l'ex consigliere comunale Gaetano Favara. "La maggioranza che prima ci ha coccolato adesso ci ha abbandonato. Non è questo, secondo me, il modo di fare politica. Se devo dirla tutta, non ci siamo sentiti tutelati", si sfoga Favara.

Lui, Merlino e Zappulla sono stati anche condannati a pagare 2.000 euro per spese legali. Condannato anche il Comune di

Siracusa.

Siracusa. Lavoro nero: denunciati titolari di negozi, sospese attività imprenditoriali ed elevate sanzioni

Due lavoratori in nero su 6 presenti nel turno di in un supermercato. E’ soltanto parte del bilancio di diverse ispezioni eseguite dai Carabinieri del Nucleo Ispettorato del Lavoro, su impulso del dirigente della direzione territoriale del Lavoro, assieme ai Militari del comando provinciale dei Carabinieri di Siracusa per mantenere alta la guardia in materia di tutela del lavoratore. Le ispezioni sono state effettuate in 6 Comuni della provincia dove è emerso un quadro occupazionale preoccupante. In un esercizio commerciale gestiti da stranieri sono per esempio stati scoperti 4 lavoratori su 4 in nero. In 4 negozi per la vendita di abbigliamento, un cantiere edile e un negozio di casalinghi, invece, sono state contestate sanzioni amministrative per lievi violazioni. In due casi è stata disposta la sospensione dell’attività imprenditoriale, però quasi subito revocata previo pagamento di 3.900 euro di somma aggiuntiva, oltre alle successive maxi sanzioni di 4.000 euro ciascuna, che sarà contestata per ogni lavoratore in nero. In 2 negozi è inoltre stato scoperto l’utilizzo di impianti di video sorveglianza senza l’autorizzazione della locale direzione territoriale del Lavoro o di altra forma di tutela della privacy dei dipendenti

illecitamente sorvegliati. Per tale ragione i due titolari sono stati deferiti alla Procura della Repubblica di Siracusa. Il titolare di un negozio per la vendita di tendaggi è invece stato scoperto che riteneva dai dipendenti quote di contributi che poi non versava all'Inps e, per tale motivo, il legale responsabile è stato deferito alla Procura della Repubblica di Siracusa. In conseguenza delle irregolarità riscontrate, per le aziende ispezionate sono in via di definizione le contestazioni di illeciti per sanzioni amministrative di circa 20.000 euro e verranno inoltrate le conseguenti comunicazioni agli enti preposti alla riscossione dei contributi previdenziali e assicurativi, alla vigilanza sugli appalti, nonché inviate segnalazioni all'Agenzia delle Entrate e alla Guardia di Finanza per l'approfondimento su violazioni fiscali e tributarie.

Siracusa. Finestra si scardina e colpisce una studentessa del "Quintiliano"

Una raffica di vento e la finestra dell'aula si scardina, colpendo una studentessa intenta a preparare il suo zaino. Brutta avventura, ieri, per una quindicenne, alunna del liceo polivalente "Quintiliano". Nessuna grave conseguenza, fortunatamente, per lei. Se la caverà con un mese di collare per via del colpo subito. L'episodio rappresenta motivo di forte rammarico e preoccupazione, però, per la Rete degli Studenti Medi. Critica la rappresentante, Marialaura Ambrogio, che sottolinea come solo il caso abbia evitato conseguenze ben peggiori. "Per un mese la studentessa non potrà praticare attività fisica e nemmeno mettersi alla guida di ciclomotori o

minicar-sottolinea Ambrogio- E’ inammissibile che nel 2015 le finestre non siano a norma di sicurezza e che non ci siano gli appositi ganci per bloccarle. Lo scorso anno, nello stesso istituto, scoppiò il vetro di una finestra”.La Rete degli Studenti Medi chiede l’intervento immediato da parte delle istituzioni competenti. In caso contrario, preannuncia “azioni vertenziali”.

Siracusa. Guardie giurate del Tribunale, arrivano 36.000 euro per pagare gli stipendi

Si avvicina una soluzione positiva per le guardie giurate in servizio al Tribunale di Siracusa. Sarà il Comune – committente dell’appalto – ad anticipare le mensilità arretrate ai 12 lavoratori. Un impegno di circa 36.000 euro che verranno defalcati dai prossimi canoni che palazzo Vermexio riconosce alla ditta che si è aggiudicata l’appalto con un forte ribasso.
Il loro disagio era emerso nei giorni scorsi con la protesta che li ha portati per giorni in sit-in sotto il palazzo di viale Santa Panagia e poi anche sotto la Prefettura di piazza Archimede. E proprio nel palazzo di governo si è tenuta questa mattina una nuova riunione. Il Comune ha ricevuto e accolto la richiesta delle somme da parte dei lavoratori. Adesso sarà inviata una lettera alla società con cui si richiede il nulla osta a procedere in sostituzione con la determina di pagamento. Lunedì potrebbero quindi partire i mandati di pagamento.

Siracusa. Reti da pesca abusive e rifiuti in plastica, scende in campo la Guardia Costiera

La Guardia Costiera dichiara guerra alle reti abusive da pesca nelle acque del porto Grande. Un illecito accompagnato da reati in materia ambientale consumati abbandonando rifiuti plastici e scarti derivanti dalla manutenzione degli attrezzi da pesca sul litorale.
Questa mattina è scattata una particolare attività di polizia marittima che ha portato allo sgombero, da questi attrezzi, di alcune banchine e delle adiacenti scale di accesso. Sequestrate diverse reti da posta.
La Capitaneria di Porto di Siracusa lancia un invito “al rispetto di tutte le cautele e gli obblighi imposti dalle disposizioni in vigore sul corretto conferimento dei rifiuti in ambito portuale, evitando soprattutto l’abbandono volontario di materiale di vario genere”.

Due campani scomparsi, visti l'ultima volta a Siracusa.

Che fine hanno fatto Alessandro e Luigi?

Le ricerche di due ragazzi campani scomparsi nel nulla passano da Siracusa. Lo ha svelato ieri sera la trasmissione tv “Chi l’ha visto?”. Occupandosi di Alessandro e Luigi, due casertani di 40 e 23 anni spariti nel nulla dallo scorso maggio, il programma di Rai Tre ha ricostruito i loro ultimi spostamenti che portano proprio in Sicilia. Qui avevano trovato lavoro come badanti e grazie all’appello di “Chi l’ha visto?” i familiari dei due sono riusciti a scoprire la casa dove prestavano servizio a Siracusa. L’11 maggio del 2014 l’ultimo contatto telefonico con i genitori, poi di loro non si è saputo più nulla. “Siamo sicuri che sono vivi e spero facciano ritorno a casa presto”, confidano in tv. La redazione di “Chi l’ha visto?” ha intervistato l’ultimo datore di lavoro, a Siracusa. Una intervista di spalle in cui si ricostruisce il periodo lavorativo dei due in Sicilia. Pare avrebbero preso un taxi il 14 maggio 2014 alla periferia di Siracusa e sarebbe questo il loro ultimo avvistamento. Sulla pagina facebook dedicata al loro caso, spazio a sospetti e ricostruzioni non si sa quanto attendibili. Tra queste anche quella dell’omofobia come causa del loro allontanamento e della loro scomparsa.

Siracusa. Pulizia straordinaria in viale dei

Comuni, ruspe a lavoro per la bonifica

Sono cominciate di buon mattino le operazioni di bonifica di una vasta porzione di terreno in viale dei Comuni, all'altezza del civico 181. Con l'aiuto di un escavatore e di personale Igm, sotto l'occhio vigile di una squadra del nucleo ambientale della Municipale, si sta ripulendo l'area incolta a pochi passi da diverse abitazioni. Nel tempo era diventata un immondezzaio "nascosto" dall'erba alta.
Diverse le segnalazioni dei residenti che chiedevano la pulizia del terreno, per la presenza dei rifiuti e per il rischio incendio. Il Comune, dopo aver rintracciato e sollecitato i diversi proprietari delle porzioni che compongo l'area incolta, ha deciso di intervenire di imperio addebitando le spese in danno a carico dei privati che non hanno dato seguito all'invito dell'amministrazione. Operazioni di pulizia straordinaria che saranno presto ripetute anche in altre aree incolte in centro città.

Siracusa. Fontane Bianche da riqualificare, in commissione Decentramento le priorità

Progetti di riqualificazione per Fontane Bianche. E' l'idea a cui lavora la commissione consiliare Decentramento, che oggi ha affrontato il tema alla presenza dei rappresentanti dell'associazione civica Cassibile-Fontane Bianche, presieduta da Raffaele Cacici. Un confronto serrato, basato su un

documento programmatico elaborato dai residenti della zona balneare. Le proposte su cui l'amministrazione comunale dovrà pronunciarsi riguardano interventi di manutenzione stradale, installazione della segnaletica orizzontale e verticale e su servizi di cui si chiede l'attivazione, suggerendo di versare a questo scopo parte dei ricavati che provengono dall'imposta di soggiorno. I residenti di Fontane Bianche lamentano la mancanza di investimenti nell'area. Ipotizzata la possibilità, per superare alcuni ostacoli burocratici ed economici, la possibilità di assegnare ai privati delle aree e di acquisire le vie adibite al transito pubblico. La commissione ha anche ipotizzato l'applicazione di esenzioni e detrazioni tributarie per le nuove attività turistiche e commerciali che sceglieranno di insediarsi nella zona, da rivitalizzare. Per il consigliere comunale, Fabio Rodante è necessario predisporre un piano particolareggiato della Mobilità e del Traffico per Fontane Bianche. Tra le priorità individuate, la sistemazione di via Teti e via della Madonna da e per Cassibile."L'occasione è propizia – commenta l'esponente di minoranza – per sperimentare, soprattutto nel mese di agosto, una pedonalizzazione del viale dei lidi, in corrispondenza agli accessi al mare, dal parcheggio sotterraneo del lido Camomilla sino all'area parcheggio del lido Sayonara. Gli interventi propedeutici alla nuova mobilità potrebbero interessare progetti di manutenzione e sbancamento limitati".

Siracusa. Cantieri di servizio, il Comune ha pagato

il primo mese ai lavoratori

I lavoratori siracusani che sono stati impiegati nei cantieri di servizi attivati in città con il contributo della Regione hanno ricevuto nei giorni scorsi il pagamento del primo dei tre mesi di lavoro. Rispettati, quindi, i tempi che dal Comune avevano indicato dopo la protesta dei cittadini che, pur essendo in procinto di terminare il periodo di lavoro per cui erano stati selezionati, non avevano ancora percepito alcun compenso.
Alcuni di loro, nei giorni scorsi, hanno manifestato davanti la sede di palazzo Vermexio. Una mobilitazione a cui è seguito l'intervento diretto del Comune che è ha anticipato una parte delle spettanze.

Siracusa. Edificio con gravi criticità alla Mazzarrona? Zito chiama in causa l'Iacp

Un edificio in evidente stato di degrado, da parecchio tempo. I residenti dello stabile di via Cassia, al civico 69, nel cuore della Mazzarrona, continuano a lamentare una situazione particolarmente difficile, a cui nessuno ha ancora posto rimedio. L'Iacp , l'istituto autonomo case popolari, avrebbe effettuato, agli inizi dello scorso mese, un sopralluogo, riscontrando delle criticità notevoli. Da allora, però, non sarebbe ancora accaduto nulla, tanto che nei giorni scorsi i residenti degli appartamenti dello stabile avrebbero chiesto l'intervento del deputato regionale Stefano Zito del "Movimento 5 Stelle", vicepresidente della commissione Servizi

sociali e sanitari dell’Ars. Il parlamentare regionale ha chiesto all’Iacp tutta la documentazione inerente alla vicenda e la relazione tecnica redatta dopo il sopralluogo del 9 gennaio scorso, oltre agli atti relativi alle ispezioni precedenti.